

UDIENZA

Compie 40 anni la prelatura dell'Opus Dei

BORGIO PIO

30_11_2022



Lunedì 28 novembre papa Francesco ha ricevuto mons. Fernando Ocáriz, prelado dell'Opus Dei, in una ricorrenza del tutto particolare: il 40° anniversario della costituzione apostolica *Ut sit* con cui San Giovanni Paolo II erigeva l'Opera fondata da San Josemaría Escrivá de Balaguer nel lontano 1928 in prelatura personale.

L'incontro è durato circa mezzora, ed è stato richiesto dallo stesso prelado per

aggiornare il pontefice «sui lavori preparatori del prossimo congresso generale straordinario, che avrà come tema l'adeguamento degli Statuti dell'Opus Dei, secondo le disposizioni del motu proprio *Ad charisma tuendum*» (emanato lo scorso luglio da papa Francesco con disposizioni relative appunto all'Opera). «Il Santo Padre ha espresso la sua gioia per come si sta svolgendo questo processo – [riferisce l'Opus Dei](#) – e ha mandato la sua benedizione sugli uomini e sulle donne dell'Opera e su coloro che sono coinvolti nelle sue iniziative apostoliche. Ha quindi esteso la sua benedizione ai lavori del congresso generale straordinario, che avrà luogo nella prima metà del 2023».

Nata con il fine di santificare e santificarsi nella vita professionale, l'Opus Dei è diffusa in tutto il mondo e in Italia raduna circa 4500 fedeli ([dato del 2020](#)). Nel 1975 al fondatore (poi canonizzato nel 2002) è succeduto don Álvaro del Portillo, nominato prelado nel 1991 e anche lui elevato agli onori degli altari con la beatificazione avvenuta nel 2014.